



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023

NDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
- 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
- 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.015 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.019 Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.038 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi

- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Analisi finanziaria sul Fondo anticipazioni di liquidità

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio provinciale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali la Provincia intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento

almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c)costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a)dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b)dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c)per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d)dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e)dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f)per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g)dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h)dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i)dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j)dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k)dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)	n°	210407
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	204575
di cui: maschi	n°	99197
femmine	n°	105378
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	6,10 %
	2016	6,30 %
	2017	5,30 %
	2018	5,50 %
	2019	4,90 %
	2020	----
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	13,10 %
	2016	12,50 %
	2017	13,10 %
	2018	13,10 %
	2019	13,70 %
	2020	-----

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 1.228,23	
--------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 2	Fiumi e Torrenti n° 7
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 957,44	Comunali km 0,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dalla provincia che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2019	Note
START SPA	32,96	15.175.150,00	
PICENO CONSIND	22,63	23.499,00	
CO.TU.GE.	25,50	108.804,00	
ATO5	5,00	-----	
GAL PICENO	5,00	10.000,00	
CENTRO AGROALIMENTARE	6,96	6.289.929,00	Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 17/06/2021 è stato deliberato di recedere dalla società Centro Agroalimentare Piceno S.p.a.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	15.592.080,07	16.400.032,47	15.059.678,97	16.173.050,00	15.816.000,00	15.816.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.861.731,24	6.396.063,88	8.906.357,19	7.397.022,70	4.894.644,90	3.809.384,74
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.383.366,76	3.286.883,25	3.535.989,05	3.709.015,94	3.490.749,84	3.490.749,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.795.758,13	4.883.983,50	28.163.038,01	43.668.911,07	30.401.045,10	10.706.514,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	545.379,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	24.601.790,63	21.470.384,10	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.354.959,68	7.987.716,29	32.986.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	3.617.716,49	2.104.154,00	800.364,00	815.919,84
Titolo 1 - Spese Correnti	25.449.292,10	23.944.070,31	23.416.241,20	23.471.350,55	20.582.209,99	19.241.074,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.762.452,19	4.444.973,02	33.237.533,08	46.931.292,83	30.510.045,10	10.815.514,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.969.199,63	3.543.683,63	12.463.757,97	3.308.657,90	3.195.587,85	3.295.883,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.601.790,63	21.470.384,10	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	8.354.959,68	7.987.716,29	32.986.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. La Provincia di Ascoli Piceno non supera il 10% ma, non può contrarre nuovi mutui essendo in piano di riequilibrio e pertanto i nuovi investimenti contemplati nel piano opere pubbliche sono già stati o lo saranno dalla Regione Marche o dallo Stato.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.429.736,22		Disavanzo di amministrazione	2.104.154,00	
Fondo pluriennale vincolato	2.437.719,35				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.173.050,00	19.781.335,60	Titolo 1 - Spese correnti	23.471.350,55	31.155.302,72
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.397.022,70	10.378.594,78			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.709.015,94	12.059.455,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.931.292,83	58.735.253,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.668.911,07	52.090.959,37	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.200.000,00	2.200.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale entrate finali	73.147.999,71	96.510.345,22	Totale spese finali	72.602.643,38	92.090.555,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	59.708,51	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.308.657,90	3.192.598,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	40.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	41.224.767,60
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	31.960.784,00	34.164.903,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	31.960.784,00	34.011.165,91
Totale Titoli	155.108.783,71	170.734.956,98	Totale Titoli	157.872.085,28	170.519.088,22
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		215.868,76			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	159.976.239,28	170.734.956,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	159.976.239,28	170.519.088,22

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
DIR	5	2			
A1 – A5	0	0		0	0
B1 – B7	12	12	B3 – B7	30	30
C1 – C5	36	36		0	0
D1 – D6	51	51	D3 – D6	13	13

Totale Personale di ruolo n° 137

Totale Personale fuori ruolo n° 7

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
DIR	DIRIGENTE		*1	DIR	DIRIGENTE		1
D3	FUNZIONARIO		8	D3	FUNZIONARIO		0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		**26	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		5
C	ISTRUTTORE		***20	C	ISTRUTTORE		2
B3	COLLAB. PROF.		28	B3	COLLAB. PROF.		1
B1	ESECUTORE		6	B1	ESECUTORE		1

* in convenzione al 50%

** 5 D1 a tempo determinato

*** 1 C a tempo determinato

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
DIR	DIRIGENTE		0	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		11				0
C	ISTRUTTORE		3		ISTRUTTORE		0

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	950.166,87	672.144,98	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	29.837.178,07	26.082.979,60	27.502.025,21	27.279.088,64	24.201.394,74	23.116.134,58
Totale Entrate Correnti (A)	29.837.178,07	26.082.979,60	28.452.192,08	27.951.233,62	24.201.394,74	23.116.134,58
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	12.036.066,97	2.429.736,22	485.767,10	345.743,75
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	222.046,70	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	292.000,00	401.000,00	109.000,00	109.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	11.744.066,97	2.250.782,92	376.767,10	236.743,75
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	4.083.951,68	1.765.574,37	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	3.838.363,94	7.035.922,13	30.363.038,01	45.868.911,07	32.601.045,10	12.906.514,18
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	222.046,70	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	292.000,00	401.000,00	109.000,00	109.000,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.795.758,13	5.429.362,74	32.538.989,69	45.613.438,74	30.510.045,10	10.815.514,18
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	24.601.790,63	21.470.384,10	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	8.354.959,68	7.987.716,29	32.986.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00

Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	66.632.292,32	62.577.002,12	157.922.032,74	159.976.239,28	139.248.990,94	118.329.176,51
--------------------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	15.592.080,07	16.400.032,47	15.059.678,97	16.173.050,00	15.816.000,00	15.816.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.592.080,07	16.400.032,47	15.059.678,97	16.173.050,00	15.816.000,00	15.816.000,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.474.656,39	6.273.318,75	8.906.357,19	7.397.022,70	4.894.644,90	3.809.384,74
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	42.000,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	345.074,85	24.745,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.861.731,24	6.396.063,88	8.906.357,19	7.397.022,70	4.894.644,90	3.809.384,74

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	547.999,63	817.330,04	1.023.121,33	989.910,00	1.037.280,00	1.037.280,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.605.891,16	1.231.417,64	981.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	987,24	0,34	1.000,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.228.488,73	1.238.135,23	1.530.867,72	1.604.005,94	1.338.469,84	1.338.469,84
Totale	3.383.366,76	3.286.883,25	3.535.989,05	3.709.015,94	3.490.749,84	3.490.749,84

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.039.079,67	3.322.374,63	23.012.928,38	38.192.223,42	25.405.245,10	9.006.514,18
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	739.122,46	1.121.858,87	1.987.321,51	80.636,72	2.995.800,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.276,00	439.750,00	243.651,80	2.233.547,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	5.280,00	0,00	2.919.136,32	3.162.503,93	2.000.000,00	1.700.000,00
Totale	1.795.758,13	4.883.983,50	28.163.038,01	43.668.911,07	30.401.045,10	10.706.514,18

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

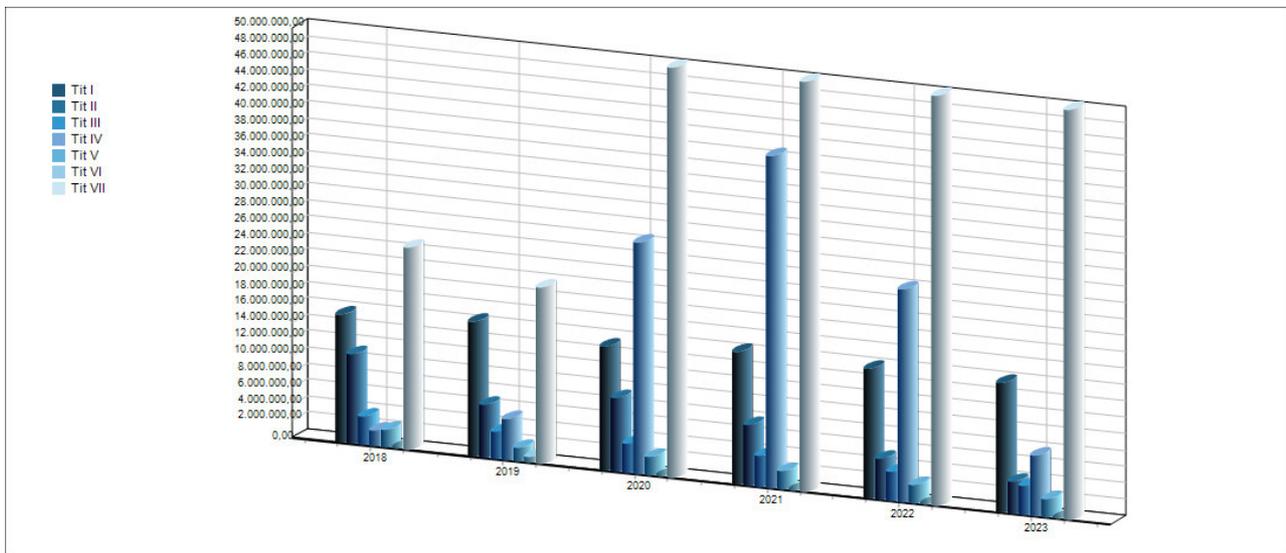
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale	2.042.605,81	1.606.559,39	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	545.379,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	545.379,24	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.601.790,63	21.470.384,10	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00



2.4 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con Decreto del Presidente n.42 del 20.05.2021 sono state deliberate la quantificazione delle tariffe ed aliquote per tributi e canoni di competenza provinciale come sotto riportato:

- IPT (Imposta prov.le di trascrizione), maggiorazione del 30% delle tariffe base per tutti gli autoveicoli;
- Aliquota pari al 5% del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale (TEFA) come da Regolamento Provinciale n. 27 del 13/12/2019;
- Imposta sull'R.C. Auto (Trib. 3356) al 16%;
- **Spese d'istruttoria pratica Canone Unico Patrimoniale, così ripartite:**

SPESE ISTRUTTORIA	
Tipo istruttoria	euro
Concessioni e Autorizzazioni	80,00
Pareri	50,00
Successioni o alienazioni e variazioni	30,00
Rinnovi	30,00
Rinuncia al provvedimento	30,00

Tariffa Canone Unico Patrimoniale (permanente):

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SUOLO	
Tariffa base ANNUA	30,00

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SOTTOSUOLO/SOPRASSUOLO	
Tariffa base ANNUA	7,50

Coefficienti per categoria strade	
Categoria	Coefficiente
I	1,20
II	1,05
III	0,80

I	1,20
II	1,05
III	0,80

Tariffa Canone Unico Patrimoniale (temporanea):

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SUOLO	
Tariffa base GIORNALIERA	0,60

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SOTTOSUOLO/SOPRASSUOLO	
Tariffa base GIORNALIERA	0.15

Coefficienti per categoria strade	
Categoria	Coefficiente
I	1,20
II	1,05
III	0,80

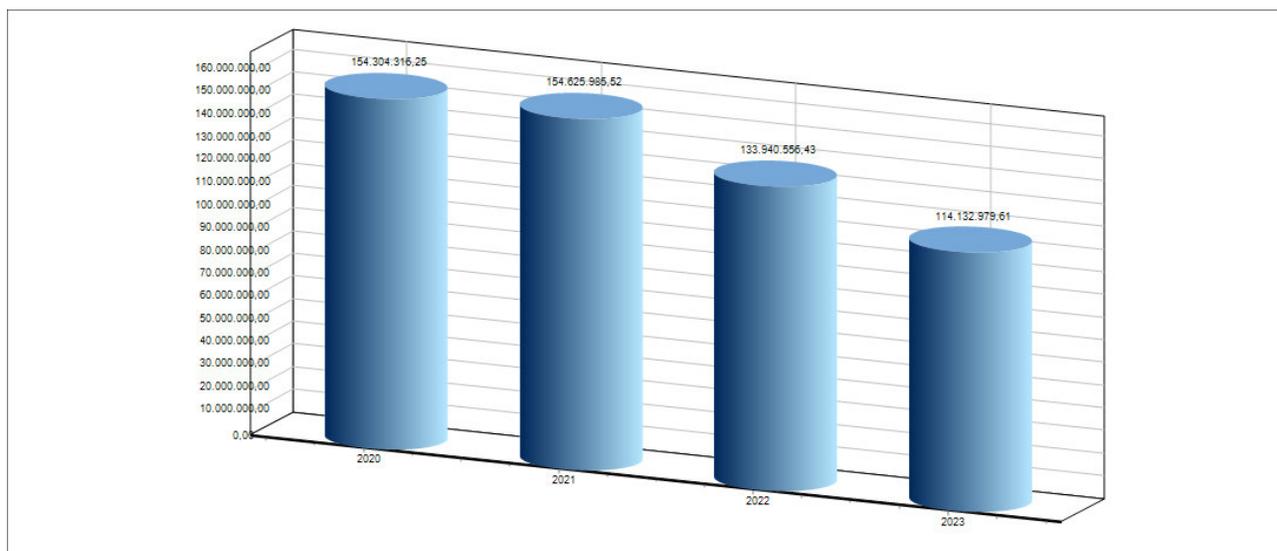
I	1,20
II	1,05
III	0,80

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.856.309,72	50.020.036,72	38.209.787,73	19.100.864,07
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	542.573,28	626.555,24	614.940,00	599.940,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	776.463,50	5.832.225,12	871.997,75	380.108,06
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.272,20	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	201.993,48	262.037,07	210.000,00	100.000,00
07 - Turismo	554.018,91	557.110,35	514.712,93	517.877,93
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.479.792,83	1.393.040,23	1.307.513,58	1.270.844,85
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	470.668,49	346.691,72	131.121,58	131.121,58
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.830.944,37	12.348.421,46	10.206.113,60	8.958.764,68
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	7.827,82	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	150.495,63	149.850,00	147.770,27	147.770,27
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	93.108,11	26.400,00	14.400,00	14.400,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	367.640,33	328.000,00	316.450,00	316.450,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	10.928.522,96	704.447,65	747.447,65	718.447,65
50 - Debito pubblico	2.020.728,44	3.308.657,90	3.195.587,85	3.295.883,58
60 - Anticipazioni finanziarie	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	32.986.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00	31.960.784,00
Totale	154.304.316,25	157.872.085,28	138.448.626,94	117.513.256,67

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 è il seguente:

- FPV di parte corrente € 672.144,98
 - FPV di parte capitale € 1.765.574,37
- =====

Gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale si riferiscono in maniera preponderante al completamento degli interventi sulle strade provinciali finanziati dal Ministero per € 1.347.553,00, a interventi sulle strade provinciali per danni alluvionali 2015 finanziati dalla Regione Marche per € 198.547,00, alla progettazione di interventi per la messa in sicurezza edifici scolastici finanziati dal M.I.U.R. per € 92.834,96;

2.9 Missioni e programmi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.223.276,07	2.144.993,28	1.974.993,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.223.276,07	2.144.993,28	1.974.993,28
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.223.276,07	2.144.993,28	1.974.993,28

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.509.926,28	1.477.273,53	1.477.273,53
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.509.926,28	1.477.273,53	1.477.273,53
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.509.926,28	1.477.273,53	1.477.273,53

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	7.295.413,78	6.983.555,76	6.933.555,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.295.413,78	6.983.555,76	6.933.555,76
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
	TOTALE	9.495.413,78	9.183.555,76	9.133.555,76

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	210.914,53	208.824,29	210.824,29
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	210.914,53	208.824,29	210.824,29
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	210.914,53	208.824,29	210.824,29

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	5.099.853,48	4.153.211,87	3.722.470,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.099.853,48	4.153.211,87	3.722.470,21
II	Spesa in conto capitale	30.261.260,25	20.306.182,00	1.859.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	35.361.113,73	24.459.393,87	5.581.470,21

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	14.650,00	14.410,00	14.410,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	14.650,00	14.410,00	14.410,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.650,00	14.410,00	14.410,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	113.250,00	126.537,00	116.537,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	113.250,00	126.537,00	116.537,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	113.250,00	126.537,00	116.537,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.041.492,33	594.800,00	591.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.041.492,33	594.800,00	591.800,00
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.091.492,33	594.800,00	591.800,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	601.412,15	599.940,00	599.940,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	601.412,15	599.940,00	599.940,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	601.412,15	599.940,00	599.940,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	25.143,09	15.000,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.143,09	15.000,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.143,09	15.000,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	912.200,00	869.916,00	380.108,06
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	912.200,00	869.916,00	380.108,06
II	Spesa in conto capitale	124.822,70	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.037.022,70	869.916,00	380.108,06

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	354.163,50	2.081,75	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	354.163,50	2.081,75	0,00
II	Spesa in conto capitale	4.441.038,92	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.795.202,42	2.081,75	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	262.037,07	210.000,00	100.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	262.037,07	210.000,00	100.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	262.037,07	210.000,00	100.000,00

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	557.110,35	514.712,93	517.877,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	557.110,35	514.712,93	517.877,93
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	557.110,35	514.712,93	517.877,93

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.393.040,23	1.307.513,58	1.270.844,85
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.393.040,23	1.307.513,58	1.270.844,85
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.393.040,23	1.307.513,58	1.270.844,85

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	50.705,90	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50.705,90	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.705,90	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	295.985,82	131.121,58	131.121,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	295.985,82	131.121,58	131.121,58
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	295.985,82	131.121,58	131.121,58

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	294.250,50	2.250,50	2.250,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	294.250,50	2.250,50	2.250,50
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	294.250,50	2.250,50	2.250,50

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	12.054.170,96	10.203.863,10	8.956.514,18
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.054.170,96	10.203.863,10	8.956.514,18

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	7.827,82	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.827,82	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.827,82	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	149.850,00	147.770,27	147.770,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	149.850,00	147.770,27	147.770,27
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	149.850,00	147.770,27	147.770,27

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	26.400,00	14.400,00	14.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.400,00	14.400,00	14.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.400,00	14.400,00	14.400,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	328.000,00	316.450,00	316.450,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	328.000,00	316.450,00	316.450,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	328.000,00	316.450,00	316.450,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	70.000,00	71.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	70.000,00	71.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	70.000,00	71.000,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	595.447,65	595.447,65	595.447,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	595.447,65	595.447,65	595.447,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	595.447,65	595.447,65	595.447,65

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	109.000,00	82.000,00	52.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	109.000,00	82.000,00	52.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	109.000,00	82.000,00	52.000,00

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.261.260,25	20.306.182,00	1.859.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	50.000,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	124.822,70	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	4.441.038,92	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	12.054.170,96	10.203.863,10	8.956.514,18
	2021	2022	2023
Totale Titolo 2	46.931.292,83	30.510.045,10	10.815.514,18

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente allo schema di programma triennale delle opere pubbliche si riporta gli interventi previsti negli anni 2021/2023 e l'elenco biennale delle forniture, precisando che gli schemi dei programmi della Viabilità e del Patrimonio predisposti ai sensi del DM n.14 del 16/01/2018 sono depositati e messi a disposizione ai sensi di leggi e regolamenti:

Interventi Viabilità

Descrizione Intervento	Costi dell'intervento		
	2021	2022	2023
LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME ASO IN LOCALITÀ MONTEFIORE DELL'ASO (AP) E MONTERUBBIANO (FM) SULLA S.P. N.238 EX S.S.N.433 VALDASO, AL KM 12+100 - VARIANTE AGGIUNTIVA	1.045.000,00		
DM 49/2018 SP 93 VENAROTTESE - manutenzione straordinaria di opere d'arte, dei piani viabili e delle barriere di sicurezza in vari tratti	914.560,00		
DM 49/2018SP 1 ROSSO PICENO SUPERIORE - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale e del piano viabile in vari tratti	811.677,12		
SP 43 MEZZINA REALIZZAZIONE PALIFICTA E RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE	200.000,00		
SP 207 LUNGOTRONTO ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI Del. CIPE n. 98 del 22/12/2017 Asse A stradali al Km 2+00e al km 4+500 oltre che su altri tratti puntuali.	400.000,00	550.000,00	50.000,00
"SP 132 SAN GRAGORIO FLENO –Lavori di messa in sicurezza del corpo stradale ai km 11+330; 14+070; 14+250"	798.930,00		
SP 253 DELL'ACQUA CHIARA – Lavori di ripristino del corpo stradale al km 0+250 circa"	443.850,00		
SP 83 SUBAPPENNINA -LAVORI PER IL RIPRISTINO DELL'OPRA LESIONATA AL KM 13+400 dell'opera lesionata tra il km 16+200 e 20+050	118.360,00		
SP 89 "Valfluvione"– Lavori per il ripristino dell'opera lesionata tra il km 16+200 e 20+050	961.675,00		
"SP 197 "Ferroni-San Giovanni"– Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e 0+900"	503.030,00		
"SP 129 "Trisungo D'Arquata - Tufo"– Lavori per il ripristino dell'opera posta al km 8+450"	325.490,00		
"SP 132 "San Gregorio - Fleno"– Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 3+600 ed il km 14+000	273.708,00		
"SP 36" Lungalbula" – Lavori per il ripristino del corpo stradale al km 3+700"	332.888,00		
SP 43 Mezzina – Lavori per il ripristino del corpo stradale al km 12+800	503.030,00		
DM 123/2020 SSPP N. 199 CASTRO COLLE COLLE LUCE E N. 151 SORGENTI DEL VETTORE - LAVORI DI ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE TRATTI IN CURVA	400.000,00		
D. MIT 123/2020 -SP N. 41 MALTIGNANO SP N. 88 VALDITRONTA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA	150.000,00		
DM 123/2020 RIFACIMENTO DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE PER IL SETTORE VIABILITA' ANNUALITA' 2021	97.822,19		

ANAS 7° STRALCIO - INTERVENTO SPAP0236 -COMUNE DI Arquata del T -S.P. 129 "Trisungo-Tufo" – . Lavori per il ripristino delle opere ubicate tra il km 3+200 ed il km 9+200	1.257.575,00		
ANAS 7° STRALCIO - INTERVENTO SPAP9601 -Comune di Carassai - S.P. 135 "Valmenocchia Ovest"– Lavori per il ripristino dell'opera ubicata dal km 0+925 al km 1+025	532.620,00		
ANAS 7° STRALCIO - INTERVENTO SPAP9701 -Comune di Rotella - S.P. 178 "Del Monte"– Lavori per il ripristino dell'opera ubicata dal km 4+200 al km 5+200	902.495,00		
ANAS 7° STRALCIO - INTERVENTO SPAP2406 -Comune di Ascol P. - S.P. 24 "Ascensione" – Lavori per il ripristino del versante tra le progressive 0+000 e 11+000	1.331.550,00		
ANAS 7° STRALCIO - INTERVENTO SPAP2303 -Comune di Folignano - S.P. 31 "Folignano"– Lavori per il ripristino dell'opera ubicata al km 5+030	591.800,00		
DM 123/2020 RIFACIMENTO DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE PER IL SETTORE VIABILITA' ANNUALITA' 2020	137.180,76		
Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Delibera CIPE n. 98/2017. Realizzazione degli interventi di cui all'asse Tematico A - Interventi Stradali -Intervento di ammodernamento della viabilità della Mezzina - I stralcio, IV lotto	2.205.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
DM 49/2018 SP 255 DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DEL TRONTO, SP 46 MONSAMPOLO, sp 143 collelungo, Lavori di risanamento del piano viabile e del corpo stradale in vari tratti	928.594,23		
DM 49/2018 SP 255 DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DEL TRONTO, SP 46 MONSAMPOLO, sp 143 collelungo, Lavori di risanamento del piano viabile e del corpo stradale in vari tratti	797.642,89		
DM 49/2018 SP 14 CASTEL DI CROCE, SP 93 VENAROTTESE - lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale e del piano viabile in vari tratti.		400.000,00	
DM 123/2020 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DELLA I ZONA		400.000,00	
DM 123/2020 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DELLA II ZONA		600.000,00	
DM 123/2020 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI DELLA III ZONA	100.000,00		
D. MIT 224/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI DISPOSITIVI DI RITENUTA INSTALLATI SULLE STRADE PROVINCIALI - ANNUALITA' 2021		150.000,00	
D. MIT 224/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI DISPOSITIVI DI RITENUTA INSTALLATI SULLE STRADE PROVINCIALI - ANNUALITA' 2022		800.000,00	
D. MIT 123/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE, COMPRESSE LE OPERE D'ARTE, DELLA TERZA ZONA STRADALE - ANNUALITA' 2022		700.000,00	

D. MIT 123/2020 - RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE DELLE STRADE PROVINCIALI - ANNUALITA' 2022		119.555,47	
DM 49/2018 SSPP 1° ZONA STRADALE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DEL CORPO STRADALE, DEI PIANI VIABILI E DELLE BARRIERE STRADALI		805.560,00	
DM 49/2018 SSPP 2° ZONA STRADALE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DEL CORPO STRADALE, DEI PIANI VIABILI E DELLE BARRIERE STRADALI		920.677,12	
DM 49/2018 SSPP 3° ZONA STRADALE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DEL CORPO STRADALE, DEI PIANI VIABILI E DELLE BARRIERE STRADALI			920.677,12
DM 49/2018 SSPP 4° ZONA STRADALE - LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DEL CORPO STRADALE, DEI PIANI VIABILI E DELLE BARRIERE STRADALI			805.560,00
D. MIT 224/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI DISPOSITIVI DI RITENUTA INSTALLATI SULLE STRADE PROVINCIALI - ANNUALITA' 2023			150.000,00
D. MIT 123/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE, COMPRESSE LE OPERE D'ARTE, DELLA PRIMA ZONA STRADALE- ANNUALITA' 2023			500.000,00
D. MIT 123/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE, COMPRESSE LE OPERE D'ARTE, DELLA SECONDA ZONA STRADALE- ANNUALITA' 2023			500.000,00
D. MIT 123/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE, COMPRESSE LE OPERE D'ARTE, DELLA TERZA ZONA STRADALE- ANNUALITA' 2023			500.000,00
Totale interventi viabilità	17.064.478,19	7.645.792,59	5.626.237,12

Interventi Patrimonio	Costi dell'intervento		
	Descrizione Intervento	2021	2022
Realizzazione della nuova sede dell'Istituto scolastico Psico-socio-pedagogico "E. Trebbiani" di Ascoli Piceno	4.800.000,00	2.000.000,00	1.700.000,00
Adeguamento sismico Succursale IPSIA "Ceci" . Via Cagliari 15	1.090.000,00		
Adeguamento sismico Istituto d'Istruzione Superiore "G. Sacconi" - IPSIA, IPSCT "A. Ceci" . Via Dino Angelini	2.921.100,00		
Adeguamento sismico IPSCT "A. Ceci" . Via Faleria	2.363.900,00		
Adeguamento sismico Itas Ulpiani. Viale della Repubblica 30		4.768.000,00	
Adeguamento sismico Istituto d'Arte Licini. Via III Ottobre 18\A	3.098.500,00		
Miglioramento sismico Casa Colonica Azienda Agricola. Via Navicella 139	473.227,00		
Adeguamento sismico Liceo Scientifico Orsini. Via Faleria,2	1.622.250,00		
Adeguamento sismico I.T.C. e G. Umberto I. Via delle Torri 4	4.165.000,00		
Miglioramento sismico del liceo Classico G. Leopardi di S. Benedetto del T	1.150.000,00		
Miglioramento simico dell'istituto Magistrale "Mercantini" di Ripatransone	1.650.000,00		
Lavori di completamento - aula magna Itg Fazzini di Grottammare	500.000,00		
Miglioramento simsico palazzo Ramazzotti ocdpc 293/2015	300.000,00		
Miglioramento sismico Hotel Marche OPCM 532/2018	465.159,83		
Istituto tecnico Industriali "Fermi"		4.471.105,00	
Adeguamento sismico I.T.A.S. Mazzocchi. Via Marche,1		381.000,00	
Adeguamento sismico I.T.C. Capriotti. San Benedetto del T. Via G. Sgattoni 41		480.000,00	
Adeguamento sismico I.P.S.I.A. Guastaferrò. San Benedetto dello Sport 41		1.433.200,00	
Adeguamento sismico Uffici Provinciali. Viale della Repubblica 34		1.468.077,00	
VILLA TOFANI ASCOLI PICENO- COMPLETAMENTO BONIFICA AREA DI PERTINENZA		150.000,00	
AMPLIAMENTO ITI FERMI - REALIZZAZIONE SCUOLE INNOVATIVE ai sensi ART.1 commi 153-158 L.13/07/2015 n.107		2.995.800,00	
Totale interventi patrimonio	24.599.136,83	18.147.182,00	1.700.000,00

Elenco forniture Viabilità e Infrastrutture

Stima dei costi dell'acquisto				
DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Primo anno somma richiesta dal servizio	Secondo anno somma richiesta dal servizio	Primo anno stanziamento bilancio	Secondo anno stanziamento bilancio
FORNITURA DI CLORURO DI SODIO DI ORIGINE MINERARIA AD USO DISGELO STRADALE -SALGEMMA - STAGIONI INVERNALI 2019-2020 E 2020-2021	60.000,00	60.000,00	214.999,00	210.000,00
FORNITURA DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO	150.000,00	150.000,00		
FORNITURA DI SEGNALETICA PER IL SETTORE VIABILITA'	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FORNITURA CARBURANTI TRAMITE FUEL CARD	170.000,00	170.000,00	180.000,00	170.000,00
ACQUISTO AUTOMEZZI PER SETTORE VIABILITA'	40.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
SERVIZIO SGOMBRONEVE	500.000,00	500.000,00	420.000,00	570.741,66
SERVIZIO DECESPUGLIAZIONE	100.000,00	100.000,00	280.000,00	200.000,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI PROVINCIALI	145.000,00	60.000,00	160.000,00	60.000,00
Totale forniture viabilità	1.225.000,00	1.125.000,00	1.339.999,00	1.270.741,66

Elenco forniture Patrimonio

Stima dei costi dell'acquisto				
DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Primo anno somma richiesta dal servizio	Secondo anno somma richiesta dal servizio	Primo anno stanziamento bilancio	Secondo anno stanziamento bilancio
Fornitura energia elettrica utenze provinciali - Adesione Convenzione CONSIP Energia elettrica 17 lotto 9	613.000,00	613.000,00	613.000,00	615.000,00
Proroga Servizio energia negli edifici di competenza provinciale	997.000,00	826.016,00	830.000,00	826.016,00
Progettazione di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici - Servizio di progettazione per l'adeguamento sismico - Istituto Tecnico Industriali	230.836,00	0,00	230.836,00	0,00
Progettazione di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici - Servizio di progettazione per l'adeguamento sismico - I.T.C. "A.Capriotti"	112.557,00	0,00	112.557,00	0,00

Progettazione di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici - Servizio di progettazione per il miglioramento sismico - Liceo Classico "G.Leopardi"	81.749,09		81.749,09	
Totale forniture patrimonio	2.035.142,09	1.439.016,00	1.868.142,09	1.441.016,00

- Elenco interventi ponti e viadotti (DM 225/2021), che vanno inseriti nel Programma Opere Pubbliche della Viabilità 2021/2023, e fondi PNNR di cui alla L.59/2021 come riportato all'emendamento n. 1 della deliberazione del Consiglio n. 12 del 19.11.2021 di approvazione del Bilancio 2021/2023:

Interventi DM 225/2021	2021	2022	2023
SP 227 RACCORDO ASCOLI MARE PORTO D'ASCOLI COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTI	1.340.000,00	400.000,00	0,00
SP N.176 COLLECCHIO- COMUNE DI CASTEL DI LAMA- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI AL KM 0+350 E AL KM 1+045	30.000,00	720.000,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME ASO, LUNGO LA SP N. 22 COSSIGNANO CARASSAI VALDASO, NEI COMUNI DI CARASSI (AP) E PETRITOLI (FM)	0,00	0,00	220.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL LAGO DI GEROSA, AL KM 4+500 DELLA SP N. 86 VALDASO SUPERIORE, NEI COMUNI DI MONTEMONACO (AP) E MONTEFORTINO (FM)	0,00	0,00	370.000,00
SP N. 142 PIANA SANTI - SAN MICHELE - COMUNE DI MASSIGNANO- REALIZZAZIONE NUOVO PONTE IN SOSTITUZIONE DEL PONTE BAILEY ESISTENTE	30.000,00	470.000,00	0,00
SP N.207 LUNGOTRONTO - COMUNE DI ACQUASANTA T.- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI AL KM 1+100, KM 1+700 E KM 4+500	40.000,00	1.160.000,00	0,00
SP N. 229 PONTE RICCIONE - COMUNE DI ASCOLI PICENO- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL FIUME TRONTO	1.000.000,00	0,00	0,00
SP N.43 MEZZINA - COMUNE DI CASTEL DI LAMA- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE AL KM 1+500	0,00	30.000,00	570.000,00
SP N. 187 VILLA PERA PONTE ASO PONTE - COMUNE DI COMUNANZA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME ASO AL KM 0+200	0,00	0,00	400.000,00
SP N.31 FOLIGNANO - COMUNE DI ASCOLI P.- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO AL KM 0+750	0,00	0,00	250.000,00

SP N.117 LISCIANO - COMUNE DI ASCOLI P.- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO AL KM 0+150	0,00	0,00	450.000,00
SP N. 76 S. MARCO - COMUNE DI ASCOLI P.- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIADOTTO AL KM 0+550	0,00	0,00	650.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA SUL FIUME TRONTO, LUNGO LA SP N. 3 ANCARANESE (PROVINCIA DI ASCOLI P.) E LA SP N.1/B (PROVINCIA DI TERAMO), NEI COMUNI DI ASCOLI PICENO (AP) E ANCARANO (TE)".	260.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE IN CEMENTO ARMATO SUL FIUME TRONTO, LUNGO LA SP N. 3 ANCARANESE (PROVINCIA DI ASCOLI P.) E LA SP N.1/B (PROVINCIA DI TERAMO), NEI COMUNI DI ASCOLI PICENO (AP) E ANCARANO (TE)";	0,00	900.000,00	0,00
Totale interventi DM 225/2021 da inserire nel Programma OO.PP. viabilità 2021/2023	2.700.000,00	3.680.000,00	2.910.000,00

Interventi PNNR L.59/2021	2021	2022	2023
PNRR AREA INTERNA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO ANNUALITA' 2021- INTERVENTI DI MANUTNZIONE STRAORDINARIA SULLE SSPP COMUNI AREA INTERNA	284.000,00		
PNRR AREA INTERNA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO ANNUALITA' 2022- INTERVENTI DI MANUTNZIONE STRAORDINARIA SULLE SSPP COMUNI AREA INTERNA		711.000,00	
PNRR AREA INTERNA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO ANNUALITA' 2023- INTERVENTI DI MANUTNZIONE STRAORDINARIA SULLE SSPP COMUNI AREA INTERNA			427.000,00
Totale interventi PNNR da inserire nel Programma OO.PP. viabilità 2021/2023	284.000,00	711.000,00	427.000,00

- **Elenco interventi ponti e viadotti, che vanno inseriti nell'elenco delle forniture della viabilità 2021/2022, come riportato all'emendamento n. 1 della deliberazione del Consiglio n. 12 del 19.11.2021 di approvazione del Bilancio 2021/2023:**

Interventi DM 225/2021	2021	2022	2023 inserire in bilancio
CENSIMENTO, CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO, VERIFICA DELLA SCUREZZA, MONITORAGGIO STRUTTURALE E PROPOSTE DI INTERVENTO DE PONTI PROVINCIALI	253.277,06	117.070,51	43.277,06

Totale interventi da inserire nel'elenco delle forniture viabilità 2021/2022	253.277,06	117.070,51	
Totale interventi da inserire in bilancio per il 2023			43.277,06
Totale generale interventi ponti e viadotti DM 225/2021	2.953.277,06	3.797.070,51	2.953.277,06
Totale generale interventi PNNR L.59/2021	284.000,00	711.000,00	427.000,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

PERMESSA GENERALE

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è uno dei principali atti di programmazione posti in capo alle pp.aa, disciplinato dall'art. 6 del D.L.gs n. 165/2001 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il 27/07/2018 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale, quindi:

- è uno strumento di programmazione dell'Ente;
- è il presupposto per procedere a nuove assunzioni;
- è soggetto ad aggiornamento;
- ridefinisce la dotazione organica dell'Ente.

Quadro normativo

Il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020 introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province. In particolare il comma 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attraverso l'inserimento del comma 1-bis che prevede che “le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di

cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Il successivo comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Per le Province è previsto inoltre che possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Tuttavia, sino alla pubblicazione del decreto richiamato dall'articolo citato, per la programmazione delle assunzioni occorre fare riferimento alle disposizioni previgenti.

La legge 205/17 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ha ripristinato la facoltà di assumere personale nelle province (delle regioni a statuto ordinario) e nelle città metropolitane. Assolto l'obbligo di approvare il piano di riassetto organizzativo secondo le indicazioni vincolanti del comma 844 dell'art. 1 della legge (atto Presidenziale n. 31 del 19 Aprile 2018), il comma 845 prevede che a decorrere dall'anno 2018, le Province possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita, per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

È altresì prevista la facoltà di utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni. Quindi nel 2019, in coerenza con la deliberazione della Corte dei Conti n. 25/SEZAUT/2017, vanno considerate le cessazioni dal servizio degli anni 2015-2016-2017.

In aggiunta, il comma 847 della legge 205 richiamata, prevede per le province la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Come visto prima tale percentuale è innalzata al 50% dal comma 1-ter del dell'art. 17 del DL 162/19.

A chiarimento delle disposizioni introdotte dalla legge 205/17 è intervenuta in data 18 gennaio 2018 una nota dell'UPI, che ha tra l'altro precisato i seguenti aspetti:

- “ai fini del calcolo delle capacità di assunzione sulla base delle cessazioni del 2017 e degli anni precedenti il budget assunzionale deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità”
- “con riferimento all'anno 2018, l'incidenza delle spese complessive di personale sulle entrate correnti va calcolata considerando le spese programmate nel bilancio di

previsione del 2018, in relazione al personale in servizio”

- Il limite ai rapporti di lavoro flessibile “è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell’art. 90 e dell’articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche”.

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha inoltre previsto (comma 899) che “all’articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dopo le parole: «edilizia scolastica» sono inserite le seguenti:

«relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici»”.

Ulteriori modifiche sono state poi introdotte dall’art. 14 bis del DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019 che dispone, al comma 5-sexies, che per il triennio 2019 - 2021 le regioni e gli enti locali possano computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, oltre alle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente anche quelle programmate nella medesima annualità. Lo stesso articolo, modificando il DL 90/2014 convertito in legge 114/2014, prevede l’estensione da **tre a cinque** del numero di anni precedenti in cui i risparmi derivanti da cessazioni possono essere utilizzati.

Le indicazioni normative sopra richiamate si innestano sulla disciplina più generale relativa alla predisposizione del Programma triennale di fabbisogno di personale definita dall’art 6, comma 2, del D.lgs. 165 2001, profondamente modificato dal D.lgs. 75/2017. Tra le principali novità introdotte da quest’ultimo troviamo il progressivo superamento del concetto di “dotazione organica” e l’introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico basato sui fabbisogni con l’obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi. Nel corso del 2018 sono poi state emanate, in attuazione dell’art. 6 ter. (introdotto dal richiamato decreto legislativo 75/2017) le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” formalizzate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – dell’8/5/2018, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Le Linee di indirizzo prevedono che il Piano, oltre a garantire il rispetto dei vincoli finanziari vigenti deve garantire la coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria dell’ente, e con il ciclo della performance, quindi con le priorità strategiche dell’ente e con gli obiettivi individuati nel triennio.

Il Piano deve inoltre individuare le professionalità infungibili, evitare logiche di mera sostituzione, tenere in considerazione le nuove professioni e le competenze professionali innovative e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali dell’ente, piuttosto che quelle di backoffice. Esso va basato su un’analisi quantitativa e qualitativa che tenga in considerazione anche eventuali parametri ed indicatori basati sull’analisi dei processi o di benchmarking.

Le Linee di Indirizzo esplicitano ulteriormente il superamento del precedente concetto di dotazione organica chiarendo che la stessa è da intendersi come un mero “valore finanziario”. Essa pertanto “individua la spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno.....fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”. In concreto quindi “la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali Non può essere superiore...per le amministrazioni quali le

Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della Provincia di Ascoli Piceno ha subito, a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali previsto dalla Legge n. 56/2014 e dalla conseguente Legge n. 190/2014, una drastica riduzione numerica, che di seguito viene rappresentata:

	<u>personale in servizio al 08/04/2014</u>	<u>personale in servizio al 31/12/2019</u>	<u>personale in servizio al 31/12/2020</u>	<u>Differenza unità 2014-2020</u>
DIPENDENTI	354	142	136	218
<u>DIRIGENTI</u>	10*	1	1	9
<u>totale</u>	364	143	137	227

*di cui 6 posti sono stati soppressi.

La riduzione del personale, in forza del processo di ricollocazione previsto dagli art. 1, commi 421 e seg. della Legge n. 190/2014, è stata determinata da prepensionamenti del personale avvenuti nel biennio 2015 – 2016, da processi di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 di dipendenti, dal trasferimento di funzioni alla Regione Marche.

Si rappresenta di seguito il personale in servizio al 01/01/2021 diviso per categorie

Personale a tempo indeterminato

CATEGORIA	in servizio al 01/01/2021
DIRIGENTE	1
D3	13
D1	46
C	35
B3	30
1	12
TOTALE	137

personale a tempo determinato

CATEGORIA	in servizio al 01/01/2021
DIRIGENTE	1 IN CONVENZIONE 50% proroga al 31/12/2022
D1 sisma 2016	5 **** (n. 2 amministrativi e n.3 tecnici)
C sisma 2016	1****

***** le n. 6 unità (5 cat D1 e 1 cat C) assunte ex art 50 bis, comma 3 sexies DL 189/2016 per fronteggiare l'emergenza sismica 2016 con contratto in scadenza al 31/12/2021, derogano le vigenti disposizioni di legge in materia di spesa del personale e il relativo costo è interamente finanziati dai fondi ex art 50 bis, commi 1 e 3 sexies DL 189/2016

Assunzioni effettuate nel 2020

Nel corso del 2020 **non** sono state effettuate le assunzioni previste dal Piano del Fabbisogno 2019- 2020 per mancata autorizzazione della la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art.155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Assunzioni a tempo indeterminato previste e non effettuate

Cat	Profilo	Previsti 2020	Coperti	Assunzioni in corso*	Note
B3	Operaio alta specializzazione	3	0		Mancata autorizzazione

Determinazione della capacità assunzionale

Nei prospetti seguenti viene evidenziata la determinazione della capacità assunzionale derivante da cessazioni utilizzabile nell'ambito del Piano del Fabbisogno. Si precisa che allo stato attuale non sono previste cessazioni per il 2023 e che le cessazioni previste per il 2021 e 2022 sono suscettibili di aggiornamento sulla base di ulteriori informazioni che dovessero emergere. Per il 2021 viene considerata anche, come già ricordato, la capacità assunzionale riferita al triennio precedente per la quota non utilizzata.

Va precisato che già come per il piano 2020 oltre alla capacità assunzionale derivante dalle cessazioni ordinarie **non** è stata considerata quella derivante dal calcolo dei risparmi relativi ai prepensionamenti effettuati negli anni scorsi. Infatti, in adempimento dell'obbligo di riduzione della propria dotazione organica di almeno il 50% previsto dal comma 421 della legge 23.12.2015 n. 190 e per la salvaguardia degli equilibri finanziari a fronte dei tagli di risorse subite, l'Amministrazione ha proceduto al prepensionamento di tutto il personale,

anche dirigenziale, in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del D.L. 6/12/2011 n. 201, secondo la procedura di cui all'art. 33 del D.lgs. 30/3/2001 n. 165 per la dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento per motivi funzionali e finanziari di cui all'art. 2, comma 14, del D.L. 6/7/2012, n. 95.

Le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica dell'amministrazione, come detta l'art. 2 comma 3 D.L. 101/2013; tali cessazioni non possono neppure essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare della disponibilità finanziaria da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over, come recita l'art. 14 comma 7 D.L. 95/2012.

Tuttavia questa esclusione non è definitiva. Come indicato dallo stesso comma 7 art. 14 e come conferma il Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 4/2014, il relativo risparmio può essere computato nell'anno in cui il dipendente avrebbe raggiunto i requisiti ex art 24 D.L. 201/2011 se il suo rapporto di lavoro non fosse stato precedentemente risolto ex art. 2 del D.L. 95/2012.

Tenuto conto che per la Provincia di Ascoli Piceno il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti nell'anno 2020 supera il 20% il calcolo della capacità assunzionale ridotta al 25% è pertanto il seguente:

Categorie	B	C	D	DIR	25%
Capacità assunzionale residua	Resti 2017/2020				176.933,86
Cessazioni 2021	1	2	2		39.927,67
Capacità assunzionale utilizzabile 2021					216.921,52
Ripristino capacità da prepensionamenti	119.900,55				Non considerata
Totale capacità assunzionale 2021					216.921,52
Cessazioni previste nell'anno 2022	1	1	1		***23.277,64
Le cessazioni previste per l'anno 2022 possono essere utilizzate dal 2023					
Capacità assunzionale 2022					216.921,52
Totale capacità assunzionale 2022					216.921,52
Cessazioni previste nell'anno 2022	1	1	1		***23.277,64
Cessazioni previste nell'anno 2023					Non previste
Totale buget 2023					23.277,26
Totale complessivo 2021-2023					240.199,16

Non si tiene conto delle ulteriori opportunità consentite dalla legge di conversione del D.L. n. 4/2019 (legge

n. 26/2019) in considerazione che gli ulteriori margini concessi non potrebbero essere utilizzati a causa dei vincoli di bilancio da rispettare.

Il limite per le assunzioni di lavoro flessibile è invece il seguente:

Spesa per assunzioni flessibili 2009 (cert. agli atti)	1.190.062,00
Percentuale di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 come modificato dal D.L. 162/2019	50%
limite spesa	595.031,00
percentuale di ripartizione per provincia di Ascoli P. prevista dalla L. 147/2004 " Istituzione Provincia Fermo"	56,53%
Limite spesa riproporzionata	336.371,02
Risorse già utilizzate per rapporto in essere convenzione Dirigente 50%	31.000,00
DISPONIBILITA' RESIDUA AL 31/12/2020	305.371,02

****** Il costo relativo alle 6 unità di personale assunte per fronteggiare l'emergenza sismica è interamente finanziati dai fondi ex art 50 bis, commi 1 e 3 sexies DL 189/2016**

L'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze tale da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia intermini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

Come chiarito dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica Amministrazione del 08/05/2018, il Piano triennale del fabbisogno del personale si sviluppa in un prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale. L'eventuale modifica è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Richiamati:

- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, così modificato dall'art. 1, comma 1, Decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che prevede che "le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera

a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.”;

- l'art. 1, comma 7-bis, del D.L. n. 183 del 31/12/2020, convertito con modificazioni, dalla L. n. 21 del 26/02/2021 che proroga al 31/12/2021 il termine di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs 75/2017;

- l'art. 57, comma 3bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i., che prevede l'istituzione di un fondo finalizzato al concorso negli oneri per l'assunzione a tempo indeterminato del personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'ex art. 50 bis comma 3 sexies, del D.L. n. 189/2016.

La Provincia di Ascoli Piceno, per assicurare le professionalità necessarie alle attività di ricostruzione connesse agli eventi sismici del 2016, intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato, con le procedure e modalità di cui al citato l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, delle 5 unità di personale (Istruttori direttivi , cat. D, n. 3 tecnici n. 2 amministrativi) con rapporto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti e assunti ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, compatibilmente con le risorse che verranno assegnate a questo Ente mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i..

Il termine attualmente previsto per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del DL n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 è fissato al 31/12/2021; in caso di proroga del termine la Provincia di Ascoli Piceno, previo confronto con la Regione Marche- USR, provvederà nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali alla proroga del contratto a tempo determinato del personale non in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, c.1 del D.L. gsl 75/2017 (n. 1 Istruttore tecnico – geometra)

Assunzioni previste nel triennio 2021-2023

Assunzioni 2021 a tempo indeterminato previste

Cat	Profilo	unità	2021	2022	2023
B3	Operaio alta specializzazione Da dicembre 2021	3	7.390,00	88.650,00	88.650,00
	Capacità assunzionale **		216.921,52	216.921,52	240.199,16
D	Sisma 2016 stabilizzazione n.2 Istruttori direttivi amministrativi n. 3 Istruttori direttivi tecnici <i>assunzione subordinata alle risorse che verranno assegnate a questo Ente mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i..</i>	5		173.127,00	173.127,00

** sono stati considerati anche i resti delle annualità precedenti

Assunzioni 2021-2022 con rapporto di lavoro flessibile

		2021	2022	2023	Note
1	Proroga convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267 Dirigente Settore Lavori Pubblici AL 31/12/2022 n. 1 Dirigente Part time 50%	31.000,00	31.000,00		Proroga fino al 31/12/2022
	Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili da ottobre 2021	16.950,00	67.800,00	67.800,00	
2	Proroga contratti a tempo determinato ufficio sisma (spesa interamente coperta dai fondi di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016) n. 1 cat. C tec. n. 3 cat. D tec. n. 2 cat. D amm. Proroga contratto a tempo determinato cat. C1 – geometra-ufficio sisma (spesa interamente coperta dai fondi di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016)	204.527,00	***** 31.400,00		**** Per l'anno 2022 è stata prevista la stabilizzazione n.3 Istruttori direttivi amm.vi n. 2 Istruttori direttivi tecnici

Verifica della coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio

Si è, poi preceduto alla verifica di coerenza tra la spesa prevedibile per esercizio finanziario conseguente all'attuazione del piano del fabbisogno, al netto delle cessazioni previste, con gli stanziamenti previsti a bilancio, come risulta dal prospetto seguente.

Spesa attuazione piano	2021	2022	2023	
Spesa Assunzioni tempo indeterminato				
Assunzione a tempo indeterminato 3 operai specializzati cat B prevista dal 01/12/2021	7.390,00	88.700,00	88.700,00	
Sisma 2016 stabilizzazione n.2 Istruttori direttivi amministrativi n. 3 Istruttori direttivi tecnici <i>assunzione subordinata alle risorse che verranno assegnate a questo Ente mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i..</i>		173.127,00	173.127,00	

	totali	7.390,00	261.827,00** di cui 173.127,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	261.827,00** di cui 173.127,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	
Spesa Lavoro flessibile					
	Proroga convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267 Dirigente Settore Lavori Pubblici al 50%	31.000,00	31.000,00		
	Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili prevista da ottobre 2021	16.950,00	67.800,00	67.800,00	
	anno 2021 Proroga contratti a tempo determinato ufficio sisma per un anno (spesa interamente coperta dai fondi di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016) – anno 2022 prevista la stabilizzazione di 5 unità che hanno maturato i requisiti.	204.527,00			
	anno 2022 Proroga contratto a tempo determinato cat C – Geometra ufficio sisma anno 2021 per un anno (spesa interamente coperta dai fondi di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016)		31.400,00		
	totali	252.427,00	130.200,00 di cui 31.400,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	67.800,00	

*Il costo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato n. 3 B3 è calcolato considerando 1 mese di servizio nell'annualità di assunzione e per un intero anno in quelle successive;

La convenzione del Dirigente 50% è stata prevista per il 2021 e 2022;

Il costo delle nuove assunzioni a tempo determinate n. 2 Cat D è calcolato considerando 3 mesi di servizio nell'annualità di assunzione e per un intero anno in quelle successive;

****Per il personale ufficio sisma a tempo determinato (prorogato al 31/12/2021) è stata prevista la stabilizzazione dal 2022 di 5 unità e la proroga a t.d. di 1 unità che non ha maturato i requisiti.

Stanziamenti di bilancio

Assunzione a tempo indeterminato 3 operai specializzati cat B prevista dal 01/12/2021 cap 1520/0	7.390,00	88.700,00	88.700,00	Cap. 1520/0
Sisma 2016 stabilizzazione n.2 Istruttori direttivi amministrativi n. 3 Istruttori direttivi tecnici <i>assunzione subordinata alle risorse che verranno assegnate a questo Ente mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i..</i>		173.127,00	173.127,00	Cap. 1427/1 Cap. 1465/1 Cap.1480/1 Cap. 2004/1 Cap. 3002/1

Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili a tempo determinato prevista da ottobre 2021	16.950,00	67.800,00	67.800,00	Cap. 1520/0
Proroga convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267 Dirigente Settore Lavori Pubblici al 50% cap.1520/1	31.000,00	31.000,00		Cap. 1520/1
Proroga contratti a tempo determinato ufficio sisma anno 2021 per un anno (spesa interamente coperta dai fondi di cui all'art. 50 del D.L. 189/2016) Cap 1427/1	204.527,00	31.400,00		Cap. 1427/1 Cap. 1465/1 Cap.1480/1 Cap. 2004/1 Cap. 3002/1
	259.867,00 di cui 204.527,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	392.027,00 di cui 204.527,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	261.827,00 di cui 173.127,00 interamente coperta dai fondi sisma 2016	

L'attuazione del presente programma del fabbisogno 2021 – 2023 sarà subordinato:

- al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all'art. 155 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021
(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Con l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 6.08.2008 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di questa Amministrazione e "susceptibili di valorizzazione ovvero dismissione". L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente al patrimonio disponibile dell'ente;
- b) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- c) omissis

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto all'inserimento dei seguenti beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente.

2. Beni immobili da valorizzare/alienare:

a) Alienazione area sita in Comune di Ascoli Piceno, località Marino del Tronto. L'area è ubicata all'estrema propagine del territorio del Comune di Ascoli Piceno a ridosso della ex Strada Statale Piceno-Aprutina e nelle immediate vicinanze dello svincolo del raccordo autostradale Ascoli-Mare, in frazione Marino del Tronto, ed a circa 3,5 km dal centro della città, in zona pienamente dotata di infrastrutture e servizi, nelle immediate vicinanze della frazione Villa Pigna Bassa del Comune di Folignano. Al momento è utilizzata dall'Istituto Tecnico Agrario "C. Ulpiani" ad uso agricolo.

L'area è pervenuta al patrimonio indisponibile dell'Ente a seguito di atto pubblico di compravendita a firma del Segretario Generale in data 7 agosto 1968, Repertorio n° 4621, registrato ad Ascoli Piceno il 2 settembre 1968 al n° 2316, dalla Sig.ra Raimondi Anna Maria maritata Bucciarelli.

Della superficie di circa 4 ettari è pressoché pianeggiante priva di essenze arboree, fatto eccetto di alcune piante poste a protezione di una vasca di raccolta di acque meteoriche da utilizzarsi per scopo irriguo.

Da accordi raggiunti tra questa Amministrazione ed il Comune di Ascoli Piceno è in corso la procedura di variante allo strumento urbanistico dalla attuale destinazione agricola a zona "C" di espansione residenziale, ove sarà ammessa l'edificazione previa approvazione di specifico piano di lottizzazione convenzionata per l'intera area.

b) Alienazione fabbricati con corte annessa siti in Comune di Castel di Lama, località Collecchio n. 19.

Attualmente il complesso immobiliare è concesso in comodato alla "AMA-Aquilone" cooperativa sociale a.r.l. onlus, sin dall'11 novembre 1981 e rinnovato con contratto Repertorio n° 11091 sottoscritto in data 18 ottobre 2005, la quale svolge servizi socio-assistenziali-sanitari come Comunità terapeutica per il recupero di tossicodipendenti.

A seguito della costituzione della nuova Provincia di Fermo ai sensi della Legge n. 147/2004, il complesso immobiliare, che era composto anche da terreni ed annessi agricoli è stato oggetto di ripartizione nelle quote di riparto di proprietà tra gli Enti che ha assegnato alla Provincia di Ascoli Piceno la quota del 56,53% ed alla Provincia di Fermo la quota del 43,47%.

Con atto notaio Carlo Campana del 7.08.2014, Rep. n. 44794, tutti i terreni e gli annessi agricoli sono stati venduti alla "AMA-Aquilone" cooperativa sociale a.r.l. onlus.

Sono rimasti in proprietà a questa Amministrazione per la quota del 56,53%, n° 3 fabbricati con corte annessa: il primo adibito a dormitorio, il secondo ad uffici, aule didattiche, cucina e refettorio ed il terzo a laboratori e palestra.

Questa Amministrazione sin dal momento della cessione in comodato non ha mai effettuato lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai quali ha sempre fatto fronte la cooperativa.

Inoltre a seguito degli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, i corpi di fabbrica necessitano di particolari lavori di adeguamento sismico.

In considerazione che la cooperativa è l'unica possibile acquirente in quanto unica frontista, si propone l'alienazione nel corrente anno.

3. Alienazione frustoli di terreno (relitti stradali)

Trattasi di aree, di modesta entità, che da tempo non vengono più utilizzate allo scopo e dismesse a seguito di realizzazione di varianti stradali.

- a) frustolo di terreno sito in Comune di Castel di Lama - prezzo € 1.750,00;
- b) frustolo di terreno sito in Comune di Acquaviva Picena - prezzo € 2.750,00;
- c) frustolo di terreno sito in Comune di San Benedetto del Tronto - prezzo € 8.580,00
- d) frustolo di terreno sito in Comune di Grottammare - prezzo € 2.320,00

4. Considerazioni finali

Per i beni immobili sopra individuati alle lettere a) e b) , si prevede di iscrivere a bilancio di previsione l'importo minimo complessivo di € 2.226.000,00.

Analisi finanziaria sul Fondo anticipazioni di liquidità

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato caratterizzato dalle diverse modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità (FAL) introdotti dai decreti legge n. 35/2013 e n. 66/2014, a seguito delle note sentenze della Corte Costituzionale n.4 del 28.01.2020 e n.80 del 10.02.2021.

Infatti, dapprima l'articolo 2, comma 6, del D.L. 75/2015 consentiva agli enti di utilizzare il fondo anticipazione di liquidità residuo per finanziare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, operazione dichiarata costituzionalmente illegittima dalla già citata sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, in quanto consentiva di finanziare di fatto il disavanzo con il fondo anticipazione di liquidità.

Successivamente con l'articolo 39-ter del D.L. 162/2019, tenendo conto che per effetto della citata sentenza gli enti dovevano appostare nelle quote accantonate del risultato di amministrazione l'intero importo residuo del fondo anticipazione di liquidità, era consentito di coprire il disavanzo emergente dalla ricostituzione del FAL in un periodo pari a quello della durata residua del rimborso dell'anticipazione. Era altresì consentito applicare al bilancio di previsione ogni anno l'intera quota di avanzo del Fal, nella parte entrata e l'importo del debito residuo dello stesso, nella parte spesa, finanziando la quota di rimborso annuale con lo stesso avanzo da Fal. Inoltre, la norma aveva consentiva il ripianare del disavanzo sorto nel 2019 per effetto della contabilizzazione del Fal tra le quote accantonate in un numero di esercizi massimo pari al tempo residuo per il rimborso.

La successiva sentenza della Corte n. 80/2021 ha dichiarato illegittimo quanto previsto per la contabilizzazione del FAL dal D.L. 162/2019, pertanto nella L. 106/2021, di conversione del D.L. 73/2021 (Decreto sostegni bis) è stato introdotto l'art.52 che ai commi 1, 1 bis, 1 ter e 1 quater disciplina la delicata questione del FAL. E precisamente:

- Il comma 1 istituisce un fondo a favore degli Enti locali, un contributo del Ministero a cui si ha diritto se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del FAL è superiore al 10% delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2019. Il contributo assegnato alla provincia di Ascoli è di € 1.303.790,00 per gli anni 2021/2023;
- Il disavanzo da ricostituzione del FAL ammonta a € 5.223.918,82, al quale va detratto l'importo del capitale rimborsato nel 2020 di € 326.099,34 e quindi il FAL finale da ripianare fino a un massimo di 10 anni a partire dal 2021 in quote costante è di complessive € 4.897.819,48, così come previsto dal comma 1/bis;
- Nel bilancio 2021, è stato inserito, come disposto dal comma 1, l'intero contributo di € 1.303.790,00 contestualmente al maggior disavanzo per lo stesso importo. La differenza tra il disavanzo da ripianare negli anni 2021/2023 di complessive € 1.469.345,84 e il contributo del Ministero di € 165.555,84 è stata inserita nel bilancio 2023;
- Negli anni 2022 e 2023 sono state inserite in entrata le quote capitali rimborsate per gli anni 2021 e 2022 come "Utilizzo fondo anticipazione di liquidità", così come previsto al comma 1/ter; Lo stesso comma 1/ter stabilisce che occorre dare evidenza, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del FAL stesso. Pertanto, si precisa che le rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità saranno finanziate dall'introito derivante dal canone unico provinciale.